

Codice A1820C

D.D. 17 febbraio 2021, n. 428

Oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Misura M4 - operazione 4.3.2 "Interventi di miglioramento infrastrutturale e fondiario" bando n. 1/2016. Consorzio Val Gronda - Rassa (VC) - Domanda n. 20201064506. - Revoca del contributo.



ATTO DD 428/A1820C/2021

DEL 17/02/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Misura M4 - operazione 4.3.2 "Interventi di miglioramento infrastrutturale e fondiario" bando n. 1/2016. Consorzio Val Gronda - Rassa (VC) – Domanda n. 20201064506. - Revoca del contributo.

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013;

i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2010 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

la Decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, notificata in data 12 ottobre 2015;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015 con la quale, tra l'altro, è

stato recepito, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione con la Decisione sopra citata;

il sopra citato PSR 2014-2020 della Regione Piemonte e le successive modifiche, che comprende, tra l'altro, la misura denominata M04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali", la sottomisura 4.3 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" e in particolare, l'operazione 4.3.2 "Interventi di miglioramento infrastrutturale e fondiario";

la D.G.R. n. 27-3384 del 30 maggio 2016 della Regione Piemonte con la quale si stabiliva di attivare, nell'ambito dell'operazione 4.3.2, due bandi: il primo per le zone montane e pedemontane alpine ed il secondo per le zone collinari e appenniniche del Piemonte orientale, conformemente alle ripartizioni comunali definite nelle due tabelle allegate alla D.G.R. stessa;

considerato che la stessa D.G.R. individuava il Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica quale struttura regionale competente per la predisposizione dei bandi, l'attivazione e la definizione di disposizioni generali e specifiche relative all'operazione 4.3.2;

vista la D.D. n. 1392/A1808A del 08/06/2016 con la quale si approvava il bando pubblico n. 1/2016 relativo alle zone montane e pedemontane alpine, stabilendo, tra l'altro, le condizioni di ammissibilità, i criteri di selezione, le condizioni generali per la presentazione delle domande di sostegno e la scadenza per la presentazione delle domande, fissata al 14/10/2016;

vista la D.D. n. 2313/A1808A del 6/9/2016 di modifica del bando;

considerato che il bando prevede una fase preliminare di istruttoria svolta dal Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera per la selezione delle domande ammissibili a finanziamento, e una successiva fase di istruttoria definitiva ai fini dell'ammissione a finanziamento delle domande e dell'individuazione della relativa spesa ammessa a contributo, svolta dai Settori regionali territorialmente competenti;

considerato che, secondo quanto stabilito dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 11-1409 del 11 maggio 2015 sono stati individuati, per gli adempimenti istruttori delle misure del Programma di Sviluppo Rurale riferite allo sviluppo della montagna, il Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera per la provincia di Cuneo, e i Settori Tecnici Regionali relativamente ai propri territori di competenza;

Visti inoltre:

il Manuale delle procedure controlli e sanzioni (Misure non SIGC) predisposto e approvato dall'Arpa con D.D. n. 155 del 3/08/2016 e s.m.i.;

la domanda di sostegno n. 20201064506, presentata in data 14/10/2016 da:

- Richiedente: Consorzio Val Gronda
- CUAA: 91016040023
- Sede legale: Via Marconi, 34 - 13020 - RASSA (VC)
- PEC: info@pec.tpaprogetti.it

considerato che con Pec in data 05/04/2017 è stata inviata la comunicazione di ammissibilità della

domanda di sostegno n. 20201064506, e che successivamente è stata richiesta, sempre tramite PEC, la trasmissione del Progetto di dettaglio;

Visti:

la D.D. 3807/A1808A del 16 novembre 2017 di proroga dei termini di consegna della progettazione di dettaglio al 31 gennaio 2018;

il progetto di dettaglio corredato di documentazione tecnico-amministrativa presentato in data 31/01/2018;

la determinazione n 1766 del 14/06/2018, con il quale si è provveduto ad approvare la documentazione tecnico amministrativa, a determinare l'importo definitivo di spesa ammessa di euro 69.259,14 e l'ammontare del contributo concedibile di euro 55.407,31 per il progetto presentato del Consorzio Val Gronda per l'implementazione ed ampliamento dorsale idropotabile Frazione Piana – Frazione Ortigoso;

la richiesta di proroga del termine per la realizzazione dei lavori e della rendicontazione delle spese presentata in data 13/12/2019;

le richieste di integrazione in data 09/01/2020 e i sollecito del Settore scrivente in data 07/07/2020 relativa alla documentazione presentata per la proroga e la documentazione pervenuta in data 22/07/2020;

la concessione della proroga in data 05/08/2020;

considerato che con nota prot. n. 154684-SIAP del 18/08/2020 si comunicava l'esito positivo dell'istruttoria della domanda di proroga con la prescrizione di comunicare la data di inizio lavori e si autorizzava ad ultimare i lavori citati in premessa entro il 13/12/2020;

tenuto conto che con la sopraccitata nota si richiedeva la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa - contabile necessaria per la rendicontazione delle spese entro 30 giorni dalla data di fine lavori, pertanto la domanda di saldo doveva essere presentata entro il 13/01/2021;

considerato che alla data del 13/01/2021 non è stata trasmessa la domanda di saldo ne tanto meno è pervenuta alcuna comunicazione in merito alla realizzazione degli interventi oggetto di finanziamento, per il mancato rispetto dei termini, come previsto dal paragrafo 24 del bando, la domanda di contributo deve essere dichiarata decaduta;

visto il Verbale di avvio procedimento di revoca finanziamento del 25/01/2021 e la comunicazione di avvio del procedimento di revoca del 25/01/2021;

considerato che il Consorzio Val Gronda non ha presentato entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio revoca del finanziamento, osservazioni in merito attraverso il portale SIAP " utilizzando l'apposita fase "Controdeduzioni al preavviso di rigetto".

Visto il Verbale di revoca finanziamento del 12/02/2021 e la comunicazione di revoca finanziamento del 12/01/2021;

tutto ciò premesso
LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.lgs 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016;

DETERMINA

di revocare il contributo di euro 55.407,31 concesso al Consorzio Val Gronda con la determinazione dirigenziale n. 1766 del 14/06/2018 di ammissione a finanziamento della domanda di sostegno sopra citata.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22/2010.

Il funzionario estensore
Gian Luigi Brustio

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo